

WEBINAR

**Le opportunità del PR FESR Veneto per il Turismo:
i bandi 1.3.9 Costituzione e sviluppo di Club di Prodotto e
1.3.10 Aggregazioni per la promozione internazionale.**

2° incontro

**Un approfondimento sulla
progettazione dell'offerta turistica**



6 MAGGIO



10.00



PIATTAFORMA
ZOOM



Marta Mattiuzzi
Lisa Dovico

La strategia regionale per lo sviluppo del turismo in Veneto

Con la Legge regionale n. 11/2013 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto”, la Regione del Veneto riconosce il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del Veneto, nel contesto nazionale e internazionale:

- mira ad attivare iniziative per la promozione per **stimolare positive relazioni nei mercati**;
- rappresenta uno strumento per coordinare l'accrescimento della qualità dell'**accoglienza turistica**, la crescita della competitività delle imprese e l'innalzamento degli standard dei servizi e delle infrastrutture connesse al turismo;
- riconosce **valori condivisi**: cura del cliente, **innovazione, sostenibilità, responsabilità**

La strategia regionale per lo sviluppo del turismo in Veneto

In **coerenza con il quadro normativo**, il **Piano strategico regionale del Turismo 2025 - 2027** approvato con DGR/CR n. 3/2025 definisce il **processo di sostegno al settore turistico**, finalizzato a:

- supportare le **singole imprese turistiche** nel rafforzamento della propria competitività;
- favorire la **costruzione, qualificazione e valorizzazione dei prodotti turistici**;
- sostenere la **promozione e commercializzazione dell'offerta turistica** nei mercati nazionali e internazionali;
- rafforzare la **governance delle Destinazioni turistiche**, promuovendo modelli organizzativi efficaci e cooperativi

La strategia regionale per lo sviluppo del turismo in Veneto

In questo contesto, la **vision regionale del turismo** mette al centro il cambiamento attraverso **Linee strategiche** basate sulla **leva dei prodotti turistici** (**Asse Veneto aperto** Linea strategica 1.1.2) e articolate in iniziative, tra cui:

- favorire il rapporto con l'entroterra in tema di integrazione mediante **prodotti trasversali** da declinare, dal cicloturismo all'enogastronomia, alla cultura, all'artigianato;
- sostenere l'accompagnamento e **supporto alla creazione di prodotti di turismo slow** (cammini, fluviale..);

La strategia regionale per lo sviluppo del turismo in Veneto

- collaborare in un sistema multistakeholder per la valorizzazione del Patrimonio, sviluppando con le OGD modelli di **governance partecipativa per la progettazione** e nella gestione di percorsi e prodotti;
- sviluppare una comunicazione integrata tra le imprese e destinazioni attraverso una **strategia di branding su più livelli** del Marchio ombrello “Veneto, The Land of Venice” - **Veneto attuale, da Marchi a Marca**

Il Ruolo di Regione del Veneto nella costruzione dei prodotti turistici

Obiettivo: stimolare l'**innovazione e la differenziazione di prodotto**, anche attraverso la diffusione di approcci e strumenti coerenti con una visione *smart tourism destination*.

Centralità del ruolo delle Destinazioni organizzate nella costruzione e gestione dell'offerta turistica, con l'attivazione presso le DMO di **uffici dedicati** dotati di adeguate professionalità.

Ruolo di Regione:

a) Attività di indirizzo e coordinamento di attività complesse per estensione territoriale e per numerosità degli enti coinvolti (**es. cicloturismo, cammini, fluviale...**)

b) Attività per la definizione di requisiti di qualità dei prodotti turistici:

- cura del rapporto tra territorio e prodotto turistico = **matrice destinazione / prodotto**
- cura dell'esperienza = **carta dei servizi**
- cura della capacità commerciale = **catalogo di prodotto**
- cura della distribuzione di prodotto = **uso privilegiato e appropriato del DMS**
- stimola l'aggregazione di imprese = **club di prodotto**
- favorisce la governance multilivello = **matrice regione / DMO / ambito turistico locale**

Governance prodotti turismo

Direzione Infrastrutture e trasporti

Pianificazione strategica ciclabili e intermodalità
Realizzazione ciclovie nazionali e regionali
gestione del programma di interventi
infrastrutturali per il turismo fluviale

Direzione Turismo

Pianificazione strategica: governance,
prodotto e promozione
Strumenti digitali, strumenti editoriali, PR, fiere
Segnaletica

Destinazioni turistiche (OGD - DMO)

Design del prodotto turistico
Gestione prodotto

Comuni, Province e Città metropolitane

Realizzazione infrastrutture turistiche

Soggetti gestori

L.R. 35/2019, L.R.
5/2024, L.R. 4/2020

Unioncamere

CCIAA del Veneto

Turismo Fluviale — Visione e Strategia

Il turismo fluviale comprende attività ed esperienze in, su e lungo i fiumi. **L'obiettivo è integrare attività frammentate** in un sistema territoriale unico, connettendo infrastrutture, operatori e tematismi.

Rendere il **turismo fluviale un elemento strategico e trasversale** dello sviluppo turistico regionale, capace di connettere fiumi, territori e prodotti in un sistema integrato e riconoscibile.

Analisi del settore

Mappatura di esperienze e operatori su basi concrete e dati reali, per un posizionamento competitivo.

Governance tematica

Tavolo integrato che riunisce turismo, infrastrutture, ambiente, mobilità e cultura per una strategia comune.

Coordinamento OGD

Regia regionale forte che dialoga con le destinazioni, garantendo coerenza tra i territori.

Infrastrutture (L.R. 5/2024)

€250.000/anno per approdi, ormeggi, passerelle e strutture fluviali. Ulteriori fondi FUNT nel 2025.

Turismo Fluviale — Prodotto e partecipazione

Carta dei Servizi

Strumento per trasformare l'esperienza fluviale in un prodotto turistico strutturato. Include: strategia di destinazione, requisiti di qualità, strumenti di promozione e commercializzazione.

Presentazione della Carta agli operatori, coinvolgimento attivo delle destinazioni e costruzione di una visione comune con cicloturismo, cammini, cultura ed enogastronomia.

Giornata Regionale del Turismo Fluviale

REALIZZATA

ANNUALMENTE

Base normativa

Istituita dalla L.R. 5/2024, strumento strategico oltre che evento celebrativo.

Crescita 2026

Da 16 a 78 iniziative su tutto il territorio veneto.

Rete tra operatori

Favorisce confronto, collaborazione e costruzione del prodotto strutturato.

Turismo Fluviale — Promozione

01

Brochure del turismo fluviale

Materiale editoriale dedicato alla presentazione dell'offerta regionale.

02

Pubbliredazionali

Contenuti promozionali pianificati per il 2026 su media di settore.

03

Social media — post e reel

Contenuti in parte realizzati, in parte in programma per il 2026.

04

Video promozionali

Video sulla sostenibilità (realizzato) e video emozionale (in corso). Diffusione a TTG e eventi

Cammini Veneti — Analisi e Riconoscimento

1

Analisi della rete

Approfondimento di tracciato, soggetto gestore e livello di maturità di ciascun cammino.

2

Studio del mercato

Volumi del segmento, dinamiche della domanda e potenziale di sviluppo.

3

Profilazione del camminatore

Target, motivazioni di viaggio e nuove tendenze di fruizione aggiornate.

4

Riconoscimento (L.R. 4/2020)

I Cammini Veneti vengono riconosciuti con propri atti. Il processo prevede la verifica dei requisiti e l'individuazione del soggetto gestore, responsabile di manutenzione, vigilanza, fruibilità e promozione.

Bando Cammini — DGR 1018/2025

1

Istruttoria e valutazione

Gestione tramite AVEPA con commissione di valutazione dedicata.

2

Concessione e monitoraggio

Coordinamento della fase di concessione dei contributi e verifica delle attività finanziate.

3

Accompagnamento

Incontri cadenzati e supporto operativo e strategico ai soggetti gestori.

Cammini Veneti — Prodotto e partecipazione

Carta dei Servizi — Cammini Veneti

Per trasformare il cammino da semplice itinerario a vero prodotto turistico, la Carta fornisce a gestori e operatori riferimenti concreti su qualità, accoglienza e promozione. I requisiti saranno modulari e flessibili.

- | Strategia di destinazione e di mercato

- | Requisiti di qualità e accoglienza

- | Strumenti di promozione del prodotto

Visione comune — Rafforzamento del confronto e presentazione e condivisione della Carta dei Servizi con gestori e operatori

Cammini Veneti - Promozione

Strumenti di Promozione

Mappa a strappo dei Cammini Veneti

Mappa complessiva della rete dei cammini, strumento pratico per camminatori e operatori.

Pubbliredazionali

Contenuti promozionali pianificati per il 2026 su media di settore e nazionali.

Social media — post e reel

Produzione di contenuti digitali per aumentare la visibilità e il posizionamento del tematismo.

Giornata Regionale dei Cammini Veneti

Leva strategica per responsabilizzare i soggetti gestori e incentivare l'emersione delle imprese lungo i cammini.

Evento centrale

Convegno istituzionale con esperti, reti dei cammini e stakeholder. Previsto coinvolgimento di CAI e Itineraria.

Esperienze diffuse

Passeggiate guidate, visite culturali, attività naturalistiche ed enogastronomiche organizzate dagli operatori locali.

Supporto territoriale

Coinvolgimento dei soggetti gestori e dei Comuni attraversati dai cammini.

CICLOTURISMO: CARTA DEI SERVIZI

Strategia per il cicloturismo e il rapporto regione - destinazione - prodotto



Veneto in Bicicletta
Carta dei servizi per il turismo in bicicletta

Requisiti per garantire un'accoglienza di qualità ai cicloturisti

CAPITOLO 1	Introduzione	4
CAPITOLO 2	Cicloturismo: segmenti e nicchie di mercato	8
CAPITOLO 3	I requisiti di qualità per l'accoglienza del turismo in bicicletta	14
	Requisiti strutturali	16
	Requisiti per la sicurezza e la manutenzione delle bici	18
	Requisiti relativi all'igiene e al benessere del cicloturista	19
	Requisiti relativi al trasporto	20
	Requisiti relativi all'alimentazione	21
	Requisiti relativi all'informazione	23
	Requisiti relativi alla tecnologia	24
	Requisiti relativi al noleggio e l'assistenza	25
CAPITOLO 4	Strategie e strumenti per il cicloturismo veneto	26
	Prodotti cicloturistici della Regione Veneto	28
	La segnaletica cicloturistica	30
	Club di prodotto del Veneto	31

L'importanza della qualità
dell'esperienza per l'ospite



CICLOTURISMO: promozione



Lunga via delle Dolomiti
The Long Trail of the Dolomites
Cortina d'Ampezzo – Calalzo di Cadore



Anello dei Colli Euganei
Circular cycle path of the Euganean Hills



Anello della Donzella
The Donzella Ring



Il GiraSile
The Sile River cycle path
Treviso – Jesolo



La ciclovía della Riviera del Brenta
Riviera del Brenta cycle path
Padova – Stra – Dolo – Mira – Venezia



Ciclovía Treviso – Venezia
Treviso – Venezia cycle path



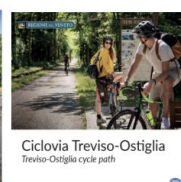
Laguna di Venezia in bicicletta
Venice lagoon by bike



Ciclovía del fiume Mincio
River Mincio cycle path
Peschiera del Garda – Mantova



La Pista Ciclabile della Riviera Berica
Riviera Berica cycle path
Vicenza – Pojana Maggiore



Ciclovía Treviso-Ostiglia
Treviso-Ostiglia cycle path



La ciclovía del Fiume Brenta
Brenta cycle path
Bassano del Grappa – Cittadella – Piazzola sul Brenta – Padova



Anello della Valbelluna
Valbelluna Ring
Belluno – Feltre



- Brochure tematiche
- Mappe a strappo sulle ciclovie del Veneto

Programma Regionale FESR 2021-2027: Quadro Strategico per il turismo

In particolare, il Programma FESR **2021–2027** sostiene la strategia regionale per lo sviluppo del turismo con focus:

1. sulla Governance del turismo: azione **1.2.4** e azione **5.2**;

Finalità: promuovere l'innovazione dell'offerta turistica tramite le OGD/DMO - Smart tourism e consolidamento degli strumenti di governance

1. sul sistema delle imprese turistiche: azione **1.3.8**, azione **1.3.9**, azione **1.3.10**

Finalità: favorire la diversificazione dell'offerta turistica, innovazione digitale e utilizzo delle tecnologie, definizione e sviluppo di **prodotti di qualità**; gestione integrate degli stessi; sostegno alla promozione sui mercati nazionali e internazionali.

Programmazione bandi FESR per il turismo per l'anno 2026

Terza edizione del Bando Azione 1.3.9 “Creazione, sviluppo e consolidamento di club di prodotto nella forma di reti di imprese per favorirne il riposizionamento competitivo”
approvata con DGR n. 283 del 28 aprile 2026

Terza edizione del Bando Azione 1.3.10 sub A “Costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali”
approvata con DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

**1.3.9 “Creazione, sviluppo e consolidamento di club di prodotto
nella forma di reti di imprese per favorirne il riposizionamento
competitivo”
terza edizione**

**LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' APERTA
DAL 5 MAGGIO 2026**

Finalità e oggetto del bando

Il bando è finalizzato a promuovere e sostenere la costituzione e lo sviluppo di “**club di prodotto**” nella forma di Reti di imprese con “contratto di Rete”, per l’organizzazione e gestione di prodotti e servizi in forma aggregata da rivolgere a specifiche famiglie motivazionali della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato.

Dotazione

E’ stata approvata una dotazione finanziaria complessiva di € **2.000.000,00** con una riserva per le Aree Interne di € 600.000,00

Soggetti ammissibili

(requisiti principali - elenco completo nel bando)

- “Club di prodotto” costituiti nella forma del contratto di rete (soggetto o rete contratto)
- Sono ammesse al sostegno le Reti composte da almeno **9** (nove) PMI. Di queste:
 - **almeno 3 del totale delle imprese partecipanti alla Rete deve essere composto da strutture ricettive** (così definite dall’articolo 23 della l.r. n. 11/2013);
 - **almeno metà** del totale delle imprese partecipanti alla Rete deve avere un’unità operativa attiva in **Comuni aderenti** a un’Organizzazione di Gestione della Destinazione (**OGD**)
 - nel caso di domanda a valere su riserva **Aree Interne**, almeno **2/3 delle imprese** della Rete devono avere un’unità operativa attiva in Comuni o loro forme associate dell’Area Interna

Soggetti ammissibili

- I liberi professionisti/lavoratori autonomi sono ammissibili solo aderendo ad una Rete soggetto (ai sensi della normativa vigente)
- La Rete e le imprese non devono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato ecc
- La Rete soggetto o le imprese della rete contratto devono presentare una situazione di regolarità contributiva (INPS - INAIL/Casse previdenziali)
- La Rete soggetto o le imprese della rete contratto sono tenute a dimostrare idonea sostenibilità finanziaria
- **Obbligo di stipula di un contratto assicurativo per eventi catastrofici** (art. 1, comma 101, legge 30 dicembre 2023, n. 213)

Interventi ammissibili

L'ideazione del club e quindi analisi di mercato sull'evoluzione della domanda, attività di benchmark con buone prassi, formazione, adozione di strumenti innovativi;

l'avvio e costituzione e lo sviluppo di club di prodotto, anche attraverso **l'acquisto e la realizzazione di “beni di club” e/o la condivisione di servizi specialistici, la gestione e le attività di marketing networking, dynamic packaging**, a favore delle imprese aderenti al club e a beni strumentali alle diverse tipologie di club;

L'utilizzo di figure professionali **(assistenza tecnico specialistica)** di supporto al club di prodotto per favorire il coordinamento tra le imprese aderenti e nel rapporto con la domanda di mercato.

I progetti saranno realizzati in conformità con gli ambiti tematici e le traiettorie individuate nella **Strategia di specializzazione intelligente (S3)** con particolare riferimento alle traiettorie relative a **cultura e creatività e a destinazione intelligente**.

Forma, soglie ed intensità del sostegno

Intervento	Regime	Intensità di sostegno	Spesa minima	Spesa massima
Azione 1.3.9	de minimis	65%	80.000,00	400.000,00

Spese ammissibili

- a) **strumenti, attrezzature, hardware e arredi** acquisto di beni mobili strettamente connessi alla creazione e allo sviluppo del prodotto turistico. Come automezzi sono ammissibili esclusivamente nuovi a emissioni zero e solo per il trasporto persone con disabilità;
- b) **consulenze specialistiche e servizi esterni;**
- c) **promozione e commercializzazione;**
- d) **opere edili e di impiantistica**, nel limite massimo del 20% del totale delle spese da a) a c);
- e) **spese generali**

Spese ammissibili se avviate a decorrere dal 1° luglio 2024

**1.3.10 sub A “Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di
PMI
per interventi sui mercati nazionali e internazionali”
terza edizione**

**LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' GIA' APERTA
DAL 10 MARZO 2026**

Finalità e oggetto del bando

Il bando è finalizzato a **promuovere** e sostenere la costituzione e lo sviluppo di aggregazioni di PMI, per la realizzazione di interventi su **mercati nazionali e internazionali**, gestiti in modo unitario e con una reale e concreta progettualità comune e condivisa, che favoriscano la domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione Veneto «Veneto, the Land of Venice».

Dotazione

E' stata approvata una dotazione finanziaria complessiva di **€ 4.557.435,75**, con una riserva per le Aree Interne di € 1.200.000,00

Soggetti ammissibili

(requisiti principali - elenco completo nel bando)

Il bando prevede **due tipologie di interventi**:

- A) aggregazioni costituite **da almeno 15 imprese (PMI)** e sotto forma di **rete contratto, rete soggetto, ATI, ATS, Consorzi**, per la realizzazione di interventi su mercati nazionali e internazionali, in coerenza con l'immagine coordinata della Regione Veneto «Veneto, the Land of Venice». Per questa tipologia è prevista una **dotazione riservata alle Aree Interne (2/3 imprese con sede in Comune Aree Interne - SNAI)**.
- B) aggregazioni costituite per la realizzazione di programmi di promozione rivolti a mercati di medio/lungo raggio o che richiedono maggiori e più complessi investimenti e che devono essere costituite necessariamente nella forma di **reti soggetto e debbono essere costituite a loro volta da almeno 5 reti o consorzi che comunque abbiano al loro interno almeno 15 micro, piccole e medie imprese**.

Soggetti ammissibili

(requisiti principali - elenco completo nel bando)

I progetti di aggregazione possono rappresentare:

- **una singola destinazione turistica (OGD)**
 - progetto destinazione unica NON AREE INTERNE: tutte le imprese devono avere sede in 1 sola unica OGD
 - progetto destinazione unica AREE INTERNE: tutte le imprese devono avere sede in 1 sola unica OGD e tutti in Area Interna
- **più destinazioni turistiche (OGD) “progetti trasversali”**
 - progetto più destinazioni NON AREE INTERNE: metà imprese con sede in OGD
 - progetto più destinazioni AREE INTERNE: metà imprese con sede in OGD e 2/3 in Comuni Aree Interne

Necessaria lettera concessione di ciascuna OGD rappresentata. Ciascuna OGD può rilasciare **una lettera di partenariato per un solo progetto di singola destinazione** (intesa come ambito di OGD).

Soggetti ammissibili

(requisiti principali - elenco completo nel bando)

- Le imprese non devono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato ecc
- Le imprese dell'aggregazione devono presentare una situazione di regolarità contributiva (INPS - INAIL/Casse previdenziali)
- Le imprese dell'aggregazione non devono trovarsi in "stato di difficoltà" in caso di sostegno in regime di esenzione
- **Obbligo di stipula di un contratto assicurativo per eventi catastrofici** (art. 1, comma 101, legge 30 dicembre 2023, n. 213)

Interventi ammissibili

- **Analisi di supporto allo sviluppo commerciale** delle PMI **nei mercati nazionali ed internazionali**, quali spese per check up aziendali volti alla valutazione dello sviluppo delle imprese sui “mercati obiettivo”, realizzazione di piani di export; ricerca di partner commerciali e di buyer; studi o servizi di consulenza necessari al lancio di un nuovo prodotto turistico o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato, in particolare fra quelli emergenti;
- attività di business quali **l’impiego di figure manageriali** per la conduzione, il coordinamento e la gestione del progetto in relazione alle attività nei mercati obiettivo, di sviluppo dei social network all’estero, sviluppo dei rapporti con i Tour Operator ed esponenti dei media on line e off-line italiani e stranieri, sviluppo di accordi contrattuali;
- attività di promozione e commercializzazione dell'offerta quali la creazione e gestione di incontri fra la domanda e l’offerta, la **partecipazione ad eventi promozionali e manifestazioni fieristiche, la pianificazione di iniziative di incoming** di Tour Operator, e di rappresentanti dei media nei territori/destinazioni dove hanno sede le imprese dell’aggregazione.

Forma, soglie ed intensità del sostegno

Intervento	Regime	Intensità di sostegno	Spesa minima	Spesa massima
Tipologia A	de minimis	65%	150.000,00	500.000,00
	esenzione	50%		
Tipologia B	de minimis	65%	300.000,00	800.000,00
	esenzione	50%		

Spese ammissibili

a) strumenti, attrezzature, hardware e arredi (de minimis) beni mobili funzionali all'adeguamento dei prodotti turistici.

Automezzi nuovi a emissioni zero e solo per il trasporto persone con disabilità.

Categoria di spesa ammissibile per ciascun partecipante nel limite massimo del 25% della somma dei costi di cui alle categorie di spesa b), c), d), e), f) previste per il singolo partecipante.

b) consulenze specialistiche e servizi esterni (de minimis);

c) consulenze specialistiche nell'ambito del marketing turistico (esenzione);

d) promozione e commercializzazione (de minimis);

e) partecipazione a fiere (de minimis o esenzione)

Spese ammissibili

f) Incoming (de minimis)

le spese di incoming sono comprensive di vitto, alloggio e transfer interni dei soggetti ospitati nelle iniziative di incoming da parte di Tour Operator/Press tour o di buyers nell'ambito del B2B. Tali spese sono calcolate tramite costi standard unitari (Costi comprensivi di pernottamento 190,87 € Costi dai quali è escluso il pernottamento 110,07 €)

g) personale per la promozione (de minimis);

h) personale per la partecipazione a fiere (esenzione)

Spese in regime de minimis ammissibili se avviate a decorrere dal 1° luglio 2024

PUNTI DI ATTENZIONE

- Termini di presentazione delle domande:
 - **az. 1.3.9:** fino al 1 ottobre 2026;
 - **az. 1.3.10:** fino al 23 aprile (TIP. B) e fino al 23 luglio (TIP. A)
- Presentazione domande tramite la piattaforma informatica **Fondi.RVE**
- **Introduzione dell'obbligo di stipula di un contratto assicurativo** a copertura dei danni ai beni aziendali direttamente cagionati da calamità naturali ed **eventi catastrofali** (art. 1, comma 101, legge 30 dicembre 2023, n. 213)
- Numero minimo di imprese aggregate per tipologia di bando, la dimensione d'impresa, l'autonomia d'impresa, regolarità contributiva (DURC)



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

Grazie per l'attenzione



REGIONE DEL VENETO

Per i bandi consultare:

<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/pr-fesr-2021-2027>

La presentazione ha lo scopo di fornire una sintesi dei bandi. Per accedere ai documenti ufficiali, gli unici che fanno fede, collegarsi alla pagina Bandi e avvisi del sito Regione del Veneto